

Italian Private sector engagement: How to access to AICS funding

I canali di coinvolgimento del settore privato alla luce della
Legge di riforma della Cooperazione

Grazia Sgarra
Responsabile *Ufficio VIII*

AGENDA

1. Nuovo sistema cooperazione, ruolo profit e canali finanziamento - **Grazia Sgarra**
2. Bando profit - **Luigi Grandi**
3. Impact investing – **Rosario Centola**
4. Domande **are welcome!**

2 DATE da RICORDARE

29 AGOSTO 2014: entra in vigore la **Legge 125** e il «**nuovo**» sistema di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile

25 SETTEMBRE 2015 : è sottoscritta l'**Agenda 2030** per il «**nuovo**» modello di sviluppo sostenibile

Obiettivi della Legge 125....

- ✓ Sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile
- ✓ Tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto
- ✓ Prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

...e 17 SDGs dell' Agenda 2030



«Noi immaginiamo un mondo libero dalla povertà, dalla fame e dalla malattia, dove ogni vita possa prosperare...



Un mondo dove vige il rispetto universale dei diritti dell'uomo e della sua dignità...in cui ogni donna può godere di una totale uguaglianza di genere

.....e in cui vi è un lavoro dignitoso



Un mondo in cui i consumi, i processi di produzione e l'uso delle risorse naturali sono sostenibili ...



<https://www.aics.gov.it/home-ita/settori/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/>

Ulteriori innovazioni della Legge 125 del 2014

- ✓ Definisce la cooperazione allo sviluppo come **parte integrante e qualificante della politica estera italiana**
- ✓ Disegna un *nuovo* **Sistema di cooperazione**: nuove istituzioni; nuovi soggetti
- ✓ Promuove **partenariati** tra attori di cooperazione

Nuova architettura istituzionale

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



Vice Ministro per la Cooperazione Internazionale

DGCS

Direzione Generale per la
Cooperazione allo Sviluppo

AICS

Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo

CDP

Cassa Depositi e Prestiti



STRATEGIA



**ATTUAZIONE
POLITICHE DI SVILUPPO**



**ISTITUZIONE
FINANZIARIA**

SEDI NEL MONDO E AREE DI INTERVENTO

AFRICA OCCIDENTALE CENTRALE

- Paesi prioritari della Cooperazione
- ① BURKINA FASO (Ouagadougou)
- ② NIGER
- ③ SENEGAL (Dakar)
- Competenza territoriale sedi
- CAPO VERDE
- ERITREA
- GAMBIA
- GUINEA
- GUINEA BISSAU
- MALI
- SIERRA LEONE

BACINO MEDITERRANEO E BALCANI

- Paesi prioritari della Cooperazione
- ① ALBANIA (Tirana)
- ② BOSNIA ERZEGOVINA
- ③ EGITTO (Cairo)
- ④ TUNISIA (Tunis)
- Competenza territoriale sedi
- ALGERIA
- KOSOVO
- LIBIA
- MAROCCO
- MAURITANIA
- SERBIA

AFRICA ORIENTALE MERIDIONALE

- Paesi prioritari della Cooperazione
- ① ETIOPIA (Addis Abeba)
- ② KENYA (Nairobi)
- ③ MOZAMBICO (Maputo)
- ④ SOMALIA (Mogadiscio)
- ⑤ SUDAN (Khartoum)
- Competenza territoriale sedi
- BURUNDI
- CAMERUN
- CHAD
- GIBUTI
- MALAWI
- REP. CENTRAFRICANA
- REP. DEMOCRATICA DEL CONGO
- RUANDA
- SUD SUDAN
- TANZANIA
- UGANDA
- ZIMBABWE

VICINO ORIENTE

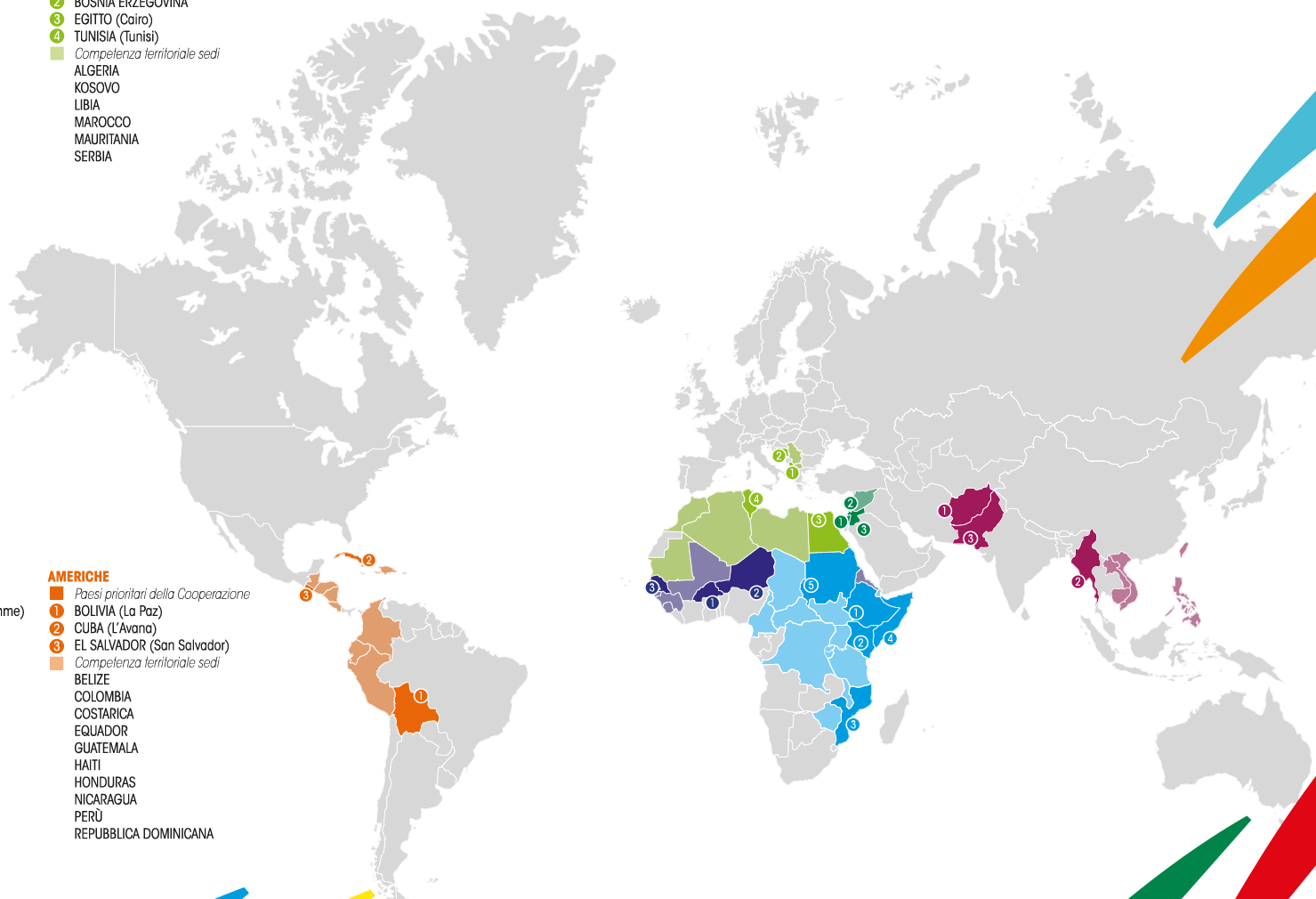
- Paesi prioritari della Cooperazione
- ① TERRITORI PALESTINESI (Gerusalemme)
- ② LIBANO (Beirut)
- ③ GIORDANIA (Amman)
- Competenza territoriale sedi
- SIRIA

ASIA

- Paesi prioritari della Cooperazione
- ① AFGHANISTAN (Kabul)
- ② MYANMAR (Yangon)
- ③ PAKISTAN (Islamabad)
- Competenza territoriale sedi
- CAMBOGIA
- FILIPPINE
- LAOS (Hanoi)
- VIETNAM

AMERICHE

- Paesi prioritari della Cooperazione
- ① BOLIVIA (La Paz)
- ② CUBA (L'Avana)
- ③ EL SALVADOR (San Salvador)
- Competenza territoriale sedi
- BELIZE
- COLOMBIA
- COSTARICA
- EQUADOR
- GUATEMALA
- HAITI
- HONDURAS
- NICARAGUA
- PERÙ
- REPUBBLICA DOMINICANA



Soggetti di cooperazione

✓ Pubblici:

Amministrazioni dello Stato; ccia; università; enti pubblici; regioni ed enti locali

✓ Privati

OSC e **soggetti con finalità di lucro**

«L'Italia riconosce e favorisce l'apporto delle imprese ai processi di sviluppo dei Paesi partner»....

Il ruolo del settore privato nell'Agenda 2030

Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015
(A/RES/70/1)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, art. 67

“L'attività imprenditoriale privata, gli investimenti e l'innovazione rappresentano i motori principali della produttività, di una crescita economica inclusiva e della creazione di posti di lavoro. Riconosciamo la varietà del settore privato, che varia dalle micro imprese alle cooperative, e alle multinazionali. Invitiamo tutte le imprese ad impiegare la loro creatività e la loro innovazione, al fine di trovare una soluzione alle sfide dello sviluppo sostenibile. Promuoveremo un settore imprenditoriale dinamico e ben funzionante, salvaguardando contestualmente i diritti dei lavoratori e le norme ambientali e sanitarie (...)”.

...nel rispetto di:

1. Principi e finalità della Legge n. 125/2014:

- ✓ Artt. 1 + 2 + 23
- ✓ Standard comunemente adottati sulla responsabilità sociale
- ✓ Standard internazionali in materia di tutela ambientale
- ✓ Standard internazionali in materia di diritti umani e lavoro dignitoso

2. Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030



Business sì, ma *inclusivo*!

Il **Business inclusivo** è il nome con cui si identificano gli investimenti internazionali volti a includere, nelle direttrici di crescita e sviluppo, persone solitamente marginalizzate perché al di sotto della soglia di reddito di 2 \$ al giorno.

Il Business inclusivo fa riferimento a **progetti nati dal profit** e pensati per generare un volano di crescita e sviluppo con ricadute socio-ambientali positive.

Il termine è spesso associato all'espressione "**Base of the Pyramid**" (**BOP**) in quanto è proprio alla base della piramide di reddito che si trova il segmento dei **beneficiari di tali investimenti**.

Fonte www.delab.it

Le imprese = motore di crescita economica **inclusiva**
e **sostenibile**



Cooperazione



Internazionalizzazione

Canali di coinvolgimento del settore privato

TRADIZIONALE

CREDITI di AIUTO e
procurement internazionali

L. n. 125/2014
e l'AICS

Ampia **partecipazione**
a procedure ad evidenza pubblica:
BANDO PROFIT

PROFIT= «SV» **per** realizzare iniziative di sviluppo

I prestiti dell'art.27, comma 3 lett.a) da
fondo rotativo a **IMPRESE MISTE**

Nuova frontiera:
Impact investing
nel settore
energetico

Forme innovative di **PARTENARIATO**
per il più ampio **coinvolgimento**
soprattutto delle PMI + sostegno e
crescita del settore privato nei Paesi
partner

Crediti e partenariati

CREDITI di AIUTO e
procurement internazionali

<https://www.aics.gov.it/home-ita/opportunita/avvisi-forniture/avvisi-forniture-2019/>

Forme innovative di **PARTENARIATO**
NO-PROFIT/PROFIT : Bandi OSC

AID 011521/ CELIM /ALB - *“Azione Comunitaria per la conservazione delle Aree Protette dell’Albania”* rafforzare le misure di gestione e conservazione di alcuni Parchi nazionali e zone limitrofe.

Nome Partner privato: Carbon sink srl

Descrizione attività: parte del team di lavoro che si occuperà di energie rinnovabili e riduzione emissioni di carbone (2 ingegneri di ISF, 3 ingegneri di Carbonsink, staff tecnico di National Agency of Protected Areas.

AID 10946/ VIDES/ALB - *“Promozione dello sviluppo socio-economico sostenibile nel settore della green economy”* sviluppo inclusivo e sostenibile del Nord Albania attraverso la promozione di imprenditoria giovanile nella green economy.

Nome Partner privato: Earth Wind & Sun s.r.l. – EWS

Descrizione attività: Servizi di consulenza, progettazione e formazione nell’ambito delle attività connesse con l’installazione, collaudo, manutenzione impianti energie rinnovabili, trasferimento know how e best practices

Bando PROFIT

«La procedura è finalizzata alla selezione di **iniziative imprenditoriali innovative** da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner della cooperazione definiti dalla [Lista dell'OCSE DAC](#), **per** il perseguimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile** indicati nell'Agenda 2030»

Sono *espressamente* escluse le iniziative aventi per oggetto studi di fattibilità

Caratteristiche principali del BANDO PROFIT

- ✓ **Ammissibilità:** operatori aventi finalità di lucro (art. 27, commi 1 e 2 L. n. 125/2014) iscritti al Registro imprese IT o SM : singoli partecipanti; RTI; Consorzio costituito/costituendo; avalimento (impresa ausiliaria)
- ✓ **Obiettivo:** incoraggiare l'imprenditorialità a basso costo, anche start-up, ad alto contenuto tecnologico e ad impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con la Legge 125+ Agenda 2030
- ✓ **Valore:** 5 milioni di euro
- ✓ **Tre lotti:** 1) nuove idee; 2) start-up d'impresa; 3) scaling-up per iniziative dai 12 ai 36 mesi
- ✓ **Due vincoli:** Codice dei contratti + regole UE in materia di aiuti di Stato alle imprese

Risultati Bando 2017/2018 e lezioni apprese

Dati:

- **Proposte ricevute:** 25 nel 2017; 40 nel 2018. Le start-up triplicate (da 4 a 12!)
- Imprese di tutte le dimensioni; partnership numerose e iniziative in Paesi prioritari
- **Leverage significativo:** 1,3 nel 2017

Lezioni su cui riflettere:

- **Scarsa qualità** delle proposte: solo il 60% selezionate nel 2017. Nel 2018, il trend appare simile. Punteggio medio delle aggiudicatarie 60/100
- Necessità maggiori informazioni/incontri/dialogo con le imprese su obiettivi, principi e strumenti della Cooperazione → Più **Road shows** ?

Nostra mission



Co-operiamo!..



<https://www.aics.gov.it/home-ita/opportunita/profit/area-impres/>

Grazie per la cortese attenzione!

Contatti

grazia.sgarra@aics.gov.it

giovanni.grandi@aics.gov.it

stefano.deldebbio@aics.gov.it